

Via Madonna delle grazie, 255 04022 FONDI (LT) TEL. 0771.512.145 www.autocentrocarrera.it



Periodico d'informazione di Fondi e dintorni

Anno XXII n. 105 • 26/5/2022 • € 1,00 • Edito da: Associazione Amici per la Cultura











SOMMARIO

EDITORIALE

7. FINALMENTE IL "CENTRO STORICO"

IN PRIMO PIANO

- CONSORZIO DI BONIFICA LAZIO SUD OVEST: IL NUOVO PRESIDENTE È LINO CONTI
- TRA UN'OPERA E L'ALTRA (S. ANTONIO ABATE, BENEDETTINE E PONTE SELCE), ARRIVANO SIGNIFICATIVI RICONOSCIMENTI PER IL NOSTRO TERRITORIO

CRONACA

- 13. VIA DIVERSIVO ACQUACHIARA, UNA STRADA DA METTERE IN SICUREZZA
- 14. BANDIERA BLU ANCHE PER IL 2022

CULTURA

- 15. LA "VIA VIARUM" PATRIMONIO DELL'UMANITÀ?
- 16. CANALE PEDEMONTANO: UNA PARTE DELLA NOSTRA STORIA

- 20. "IL TEMPO NON ESISTE". ADDIO AL MAESTRO LINO CAPOLICCHIO
- 22. FONDI, SAN PIETRO E IL CARDINALE: QUEL SACRO LEGAME TRA LA CITTÀ E L'ACCADEMIA MAURIZIANA
- 27. ITALIAN GHOST STORY
 TRA PASSATO E PRESENZE
- 28. GRANDE SUCCESSO PER LE
 "COVERGENZE ARTISTICHE",
 MOSTRA DEGLI ARTISTI ANNA MARIA
 ZOPPI E VINCENZO BUCCI
- DOCUMENTI DI UN LONTANO PASSATO

SOCIALE

30. OGNI GIORNO SI RECA SULLA TOMBA PORTANDO BARATTOLI DI ALIMENTI ALLA MAMMA STRONCATA DALLA FAME A BUCHA

TRAGUARDI

31. MICHELA DI MEOLA, UNA DOTTORESSA CHE SI RIPETE

Radio Antenna Musica

92,200 Mhz FM Stereo
Tel. 0771.036056
www.radioantennamusica.com



di Fondi e dintorni mette a disposizione dei cittadini il proprio spazio.

INVIATE LETTERE, FAX, FOTO, SUGGERIMENTI

e tutto ciò che ritenete interessante.

NOI LO PUBBLICHEREMO.

Redazione:

Via Roma, 11 - 04022 FONDI (LT) e-mail: lavocedifondi@inwind.it

GIROVAGANDO

34. UNA PIACEVOLISSIMA GIORNATA A FUMONE

MANIFESTAZIONI

- 35. RADUNO INTERNAZIONALE DEL VESPA CLUB FONDI - "DIECI ANNI DI BRIGANTI"
- 39. RADUNO FIAT 500 D'EPOCA "CITTÀ DI FONDI"

SPORT

- 40. QUANDO LA PASSIONE NON CONOSCEVA CONFINI
- 41. A.S.D. FONDI CALCIO, STAGIONE ESALTANTE
- 44. MARATONA DI ROMA 2022, "FONDI RUNNERS PRESENTE!

RICORDI

46. PÉTTEL'E FASÙL':
IL TRIONFO DELLA FONDANITÀ A TAVOLA

EDITO DA

Ass. Amici per la Cultura Iscrizione tribunale Latina rs 710 del 27 luglio 2000

> Direttore responsabile: Sergio Monforte

> > Vice Direttore: Lorenzo Nallo

Capo Redattore: Paquale Parisi

Segretarie di redazione: Lorenza e Amelina Nallo

Fotografie:

Egidio Daniele Bart Studio Foto Marzoli Lello Padrone Vincenzo Bucci

Redazione:

Via Roma, 11 04022 Fondi (LT) Telefax 0771.036056 e-mail: lavocedifondi@inwind.it

Pubblicità:

Lorenzo Nallo Telefax 0771.036056 cell. 330.800851

Stampa:

Tipografia C.O.R.E. Via Tre Ponti snc - Fondi (LT)

Ranocchi Napoli

Software per Professionisti e Aziende

Tel. 0818767962

www.ranocchinapoli.it info@ranocchinapoli.it



CENTRO ASSISTENZA VEICOLI COMMERCIALI
Assistenza e ricambi originali
Convenzionati SAVARENT, LEASYS, ARVAL, DREIVE SERVICE

Via Diversivo Acquachiara – FONDI (Lt)

Tel. 0771.502080 e-mail: parifiat@virgilio.it e-mail: parifiat@gmail.com





Muore Mario Izzi

' da un po' di tempo che non lo vedevo. Neanche al ✓ Sidis-Sigma gestito da suo figlio Giovanni, ove talvolta avevo il piacere di incontrarlo assieme alla moglie Maria.

Parlare, raccontare Mario Izzi, non basterebbe un libro intero, quale discendente di una ultrasecolare Storia imprenditoriale che ha segnato Fondi, l'intera provincia di Latina, e tanta parte delle regioni d'Italia. Una storia che trova origine alla seconda metà dell'800, con il nonno di Mario intento ad esercitare l'attività di bar, pasticceria, drogheria, sali e tabacchi, tessuti, attività che furono poi suddivise tra i fratelli Vincenzo, Massimino e Augusto e Rosa.

All'età di 15 anni Mario inizia a collaborare con il padre Massimino nella drogheria con annessa torrefazione. E a 21 anni, adempiuti gli obblighi militari, contribuisce con il fratello Antonio (Tonino) allo sviluppo dell'azienda di distribuzione all'ingrosso di alimentari e drogheria: nasce anche il primo magazzino in Via Damiano Chiesa n. 14, annessi uffici ed abitazione.

Nel 1967 avvia l'azienda di distri-



Mario Izzi (alcentro), con Gianfranco Antonetti (a sin.) e Sergio Marzano

nell'ambito di un mercato alquanto competitivo. Nel 1968 è socio accomandatario nella società con suo fratello Tonino, denominata s.a.s. Mario. Nel 1971, grazie alla nuova 118,620 l'attività si proietta sul paa Milano.

lano della Considis Spa e l'anno clerc, Metro, Lìdl). dopo fonda con suo nipote Mas- Oltre che nell'attività imprendito-

bevande in genere. Per circa un tro Alimentare Distribuzione ade-30ennio si afferma con successo rente al Gruppo Vegé. Nel 1997 diviene Presidente del Consorzio Vegé Italia fino al 2006.

Il suo piglio imprenditoriale ha dovuto cimentarsi con le più rino-Massimino Izzi di Antonio e mate aziende della GDO (Grande distribuzione organizzata) tenuto sede operativa in Via Appia Km. conto che nel 1990 con le liberalizzazioni derivanti dagli accordi norama nazionale con l'adesione del mercato unico europeo, fecero al Consorzio Vegé Italia, con sede ingresso in Italia i grandi gruppi stranieri, francesi e tedeschi in par-Nel 1978 è socio fondatore a Miticolare (Carrefour, Auchan, Le-

buzione di acque minerali, birra e simo, figlio di Tonino, la Spa Cen-riale, Mario Izzi il suo impegno lo

Onoranze Funebri PAGNANI

Servizio Completo - Disbrigo Pratiche Ospedaliere Trasporto Nazionale ed Internazionale

Via dei Latini, 3 - 04022 Fondi (LT) Tel. Notturno 0771.513063 - Diurno 0771.513037 Aldo 360.689774 - Nino 337.764791



nell'ambito sociale: dal 1989 al artistiche, culturali, sportive. 1992 ricopre la carica di presidel Sud Pontino, conseguendo risultati proficui onde favorire programmazione dell'area di competenza.

"San Giovanni di Dio" per l'apertura del nuovo Ospedale, nente artificialità. nella raccolta di ingenti somme L'appellativo di "zio Mario" è la da destinare a tale scopo, all'acquisto di attrezzature, al potenziamento dei servizi. Sempre in con il Comitato Pro Ospedale.

le sue aziende a fornire derrate alimentari per iniziative di solidarietà, anche a favore della Co-

ha profuso nella vita pubblica, munità di Sant'Egidio, di attività

Mario Izzi, un "arco di storia" di dente del Consorzio Industriale impegno, nella evoluzione della economia fondana, della sua crescita, di dedizione a problematisviluppo che di natura sociale, solidale.

Una "naturalità", quella di Prezioso è stato il suo ruolo quale Mario, quale espressione di una presidente della Fondazione individualità genuina, spontanea, priva di ogni blasonata, suppo-

testimonianza evidente del legame profondo, esteso, di stima e affetto, di cui godeva ai vari prima fila con la Fondazione e gradi e livelli di relazione, di conoscenza, di nobile amicizia.

In ogni momento disponibile con La sua dipartita procura dolore ai suoi più cari. Ma deve essere per tutti noi, motivo di profonda riflessione.

gianfranco antonetti

La morte di **Andrea Corina**



Da un po' di tempo non si incontrava più per la Città, Lui che aveva sempre amato stare tra la gente.

Poi, improvvisa, arriva la notizia che non ti aspetti, è morto Andrea Corina. Aveva 70 anni. Ex consigliere comunale per tre mandati consecutivi, in uno dei quali nominato anche presidente della commissione Urbanistica.

Il compianto cittadino, oltre ad essere persona molto amata e conosciuta in città, ha condiviso un lungo percorso politico con molti tra attuali amministratori, funzionari e consiglieri comunali che lo ricordano con stima e affetto.

Il sindaco Beniamino Maschietto, l'amministrazione, il presidente del Consiglio Giulio Mastrobattista e l'intera Pubblica Assise si stringono attorno alla moglie e ai figli per la dolorosa perdita.

Alle condoglianze si associa la nostra redazione



Lucio De Santis Mario Izzi

ONORANZE FUNEBRI

ant nna

Servizi completi Fiori - Lapidi - Cremazioni Trasporti Nazionali e Internazionali Disbrigo pratiche

Fabio Accappaticcio 339.4045817 Silverio Iannucci 348,7137689 - 333,5408354

Via dei Latini, 39 - Fondi (LT) e-mail:santannafondi@gmail.com



Finalmente il "Centro Storico"

o Voce

Progetto Benedettine



di lello parisi niziamo col solito tormentone che vorrebbe il mattatoio di Via Acquachiara concesso in locazione per ricavarne fondi da destinare al recupero del centro storico o di altro. In merito a tale richiesta, abbiamo interpellato alcuni amministratori comunali i quali ci hanno parlato di altre soluzioni che sarebbero in cantiere per quella struttura. Una riguarderebbe la realizzazione di una cittadella dello sport con la costruzione di nuovi impianti, l'altra prevederebbe un presidio sanitario per ospitare malati terminali. Nulla in contrario rispetto a simili necessità, ma due riflessioni vanno fatte. La prima: per quanto riguarda lo sport, crediamo che la nostra Città sia ben fornita dal punto di vista degli impianti, per cui non si sente il bisogno di altre strutture: tra l'altro, di recente, è stata realizzata una nuova tensostruttura adiacente proprio il palazzetto dello sport. Seconda riflessione: come mai spendere tanto denaro per creare un presidio sanitario e non si tiene conto dell'Ospedale San Giovanni di Dio come di altri ospedali che hanno interi padiglioni disponibili? Perché spendere soldi che potrebbero essere destinati per accorciare i tempi di attesa per gli esami diagnostici? Ci si giustifica dicendo che la presenza di malati terminali nel nostro nosocomio met-

terebbe definitivamente la parola fine all'ospedale.

Fatta questa doverosa premessa, parliamo del Centro Storico di Fondi che ha visto iniziare i lavori di recupero dell'area di "Sant'Antonio Abate" e presentare alla stampa un progetto di fattibilità per il recupero di Piazza delle Benedettine. Mentre per il primo progetto nessuno ha avuto da eccepire, il secondo ha raccolto giudizi più o meno favorevoli. Tra i contrari molti residenti della zona, con diverse motivazioni che vanno dalla mancanza di adeguati "spazi verde" alla eccessiva presenza di cemento; con i più oltranzisti che limitano e personalizzano il problema al parcheggio delle proprie autovetture. Non solo contrari, in quanto tra i residenti c'è anche chi ha sposato apertamente il progetto per il solo fatto di vedere finalmente quell'area più pulita, sicura e tranquilla.

Dal canto nostro non è la prima volta che trattiamo questo argomento e vogliamo ancora una volta ribadire che quell'area va recuperata in quanto si trova nel bel mezzo del centro storico e a pochi passi da uno dei luoghi turisticamente più visitati, ossia il Quartiere Ebraico. Tra l'altro, da quelle parti stanno nascendo nuove attività commerciali e c'è chi sta investendo, per cui occorre che l'Amministrazione faccia avvertire la propria pre-

senza. Questo progetto può o non piacere, ma deve costituire un punto di partenza: discutere, migliorarlo, agire. Vanno trovate soluzioni praticabili. Si tratta di un "progetto di fattibilità" per ottenere i finanziamenti che, altrimenti, andrebbero persi; si tratta di un "progetto di fattibilità" che può essere in larga parte modificato. La finalità deve essere quella di rivitalizzare il centro storico ed incrementarne le presenze. Le alternative al progetto si stanno già vagliando, per cui basta mettersi attorno ad un tavolo e discutere, portando il proprio contributo di idee. Che possono essere diverse: la creazione di un parco con tanto verde, che nel centro storico manca, o di un'area archeoligica, etc. Qualche consigliere comunale ci ha detto che quella zona non va "coperta", con chiaro riferimento alla cementifcazione che si realizzerebbe. ma "scoperta", in quanto sotto quel perimetro si sovrappongono due epoche: quella romana e quella medioevale. Tra l'altro un sito archeologico ovvierebbe ad una carenza che vede Fondi come una delle poche Città a non possederne uno. Un area archeologica in pieno centro, abbinato al recupero di case abbandonate e/o fatiscenti di cui dovrebbe farsi carico il Comune, darebbero una significativa svolta alla Città, sempre più attenzionata dai turisti. La conferma è venuta dalle presense di aprile. Occorre sfruttare al massimo le risorse provenienti dall'Europa e dal PNRR; quella che si presenta è una opportunità unica ed irripetibile. Occorre un piano urbanistico ad ampio raggio che attenzioni anche Corso Appio Claudio, sempre più "chiuso". Per quanto riguarda le auto dei residenti nelle "Benedettine", la soluzione potrebbe essere quella di consentire loro di parcheggiare nelle zone blu senza essere penalizzati da costi aggiuntivi.



Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest: il nuovo presidente è Lino Conti

ato per favorito alla vigilia con la lista che di cui faceva parte, non ha avuto difficoltà ad essere eletto presidente del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest. Si parla di Lino Conti, che torna a coprire la carica di presidente dell'Ente. E' uno degli uomini più affermati della nostra Città, tanto che si parlò della sua persona per una potenziale candidatura a Sindaco della Città nelle ultime elezioni. Non solo politica e consorzio, perchè Conti si sa ben districare anche nel campo dell'imprenditoria, essendo Direttore di Op Copla una delle più affermate cooperative della zona. Gli va dato atto che sa muoversi; è persona capace, attiva e coinvolgente. E la miglior tesimonianza si ha quando collabora con il Comitato San Magno nell'organizzazione della manifestazione "Saperi e Sapori" che si svolge nel periodo ferragostano, in Contrada San Magno.



Un evento che riesce a chiamare a raccolta molti dei residenti che collaborano per la buona riuscita della manfestazione. Cosa che puntualmente avviene.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest lo ha eletto con voto unanime. Ad affiancarlo in questo compito due vicepresidenti: Argeo Perfili e Stefano Maria Boschetto.

Insieme a loro, i consiglieri Antonio Rossi e Denis Carnello costituiranno il Comitato Esecutivo, mentre



faranno parte del Consiglio di Amministrazione gli altri 8 componenti:

Marco Francia, Cesare Frateloreto, Adelino Lesti, Samuele Maggiacomo, Cesare Miscio, Pier Paolo Monetti, Giuliano Rossi, Luca Zanarella.

Nel suo intervento, il Presidente Lino Conti, nel ringraziare per la fiducia accordata, ha dato atto dell'importante lavoro svolto dai Commissari che lo hanno preceduto e ha posto all'attenzione dei consiglieri alcuni temi e priorità che la nuova amministrazione e la struttura saranno chiamati ad affrontare.

"In un momento particolarmente delicato per il comparto agricolo e per tutta l'economia è necessario che il Consorzio rappresenti un riferimento ancora più autorevole per i consorziati e per le Amministrazioni con cui si rapporta. Il mio intento è di continuare con nuovi progetti e lavori di ammodernamento degli impianti irrigui, grazie alle opportunità offerte dal PNRR, e di coinvolgere la collettività agricola, i cittadini e le istituzioni in un processo di comunicazione più ampio e partecipativo che consenta una maggiore conoscenza della funzione del Consorzio per il territorio e le sue comunità".

Il nuovo assetto amministrativo e i punti programmatici illustrati dal Presidente aprono nuove prospettive per una gestione ancora più dinamica dell'Ente.



Generali Italia s.p.a.

Agenzia Principale di Terracina/Fondi Viale della Vittoria, 50 - 04019 Terracina (LT) Tel. 0773.724541 - Fax 0773.726615 Via M. Fiore, 1 - 04022 Fondi (LT) Tel. 0771.510587 - Fax 0773.510589

Tra un'opera e l'altra (Sant'Antonio Abate, Benedettine e Ponte Selce), arrivano significativi riconoscimenti per il nostro territorio

Iniziamo col dare la notizia dell'intitolazione di una strada a Gaetano Carnevale. Finalmente si è concluso l'iter burocratico durato oltre tre anni. E bisogna dire che si è fatto relativamente presto rispetto ad altre situazioni. La targa è stata apposta in un vicoletto presso Largo Olmo Perino, in quello che fu il Quartiere Ebraico di Fondi. E miglior zona non



Intitolazione di Vico G. Carnevale

poteva esserci per ricordare Gaetano. Lui che studiò a fondo le origini di quel Quartiere, che si prodigò in tante manifestazioni, che si impegnò per ricordarne la memoria, contribuendo alla nascita del "Museo Ebraico".



Altra notizia molto favorevole, e che farà piacere agli operatori turistici, è la conferma della "Bandiera Blu" per il nostro litorale anche nel 2022. Un attestato che

non era affatto scontato visto che occorre rispettare dei parametri molto rigidi che altre realtà non hanno superato. A noi non può che far piacere una simile notizia, che deve fungere da stimolo a fare sempre meglio, vista la dimensione che Fondi sta raggiun-



gendo a livello turistico grazie alla presenza dei tanti forestieri che vi arrivano nei fine settimana. Altro importante avvenimento, che sicuramente por-



Progetto Sant'Antonio Abate

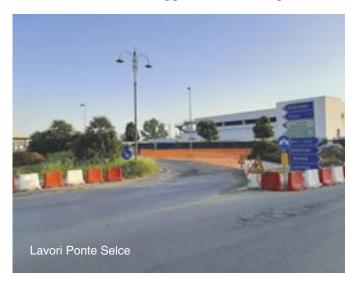
terà benefici a Fondi ed alla vicina Itri, è la richiesta avanzata dal Ministero dei Beni Culturali all'Unesco di riconoscere la "Via Appia" patrimonio dell'Umanità. Una richiesta che, se accolta, darebbe un nuovo impulso al "turismo lento", oggi tanto di moda. Parliamo adesso di lavori pubblici. Sono iniziati quelli che interessano il recupero dell'area dell'ex Chiesa di Sant'Antonio Abate in Corso Appio Claudio. Un'opera di restyling che contribuirà non poco a rivitalizzare quella zona. I lavori porteranno alla

realizzazione di un palchetto per manifestazioni a cui



potranno assistere circa cinquanta persone; inoltre, ci sarà un bar con tavolini all'aperto, verrà abbellita la facciata esistente e troveranno posto anche delle piante ornamentali. L'attuale spazio verrà ristretto per consentire di creare un piccolo parchegio per soste di breve durata collegate alla farmacia.

Oltre all'opera di cui sopra, hanno preso il via anche i lavori per la definizione della rotatoria di Ponte Selce. Una rotatoria rimasta in sospeso per una sperimentazione durata troppi anni e la cui precarietà



non ha contribuito all'immagine della Città per quanti arrivano da "nord". Finalmente i lavori sono partiti, con i relativi costi che sono stati notevolmente ridimensionati rispetto a quelli iniziali. Nonostante l'opera fosse da tempo finanziata si è tardato ad iniziare i lavori ed ora, inevitabilmente, ci si dovrà confrontare con il flusso di auto in aumento per la stagione estiva che sta per iniziare. Un ritardo inspiegabile,



visto che l'opera non ha subito grossi stravolgimenti rispetto al progetto iniziale, anche perché soluzioni alternative sarebbero state molto complicate e più onerose. In fin dei conti, dopo tutti questi anni di sperimentazione ci siamo abituati al "giro largo".

Per quanto riguara la riqualificazione dell'area delle Benedettine siamo ai primi passi. Ne parliamo anche in altra pagina. E' stato presentato un progetto e si va alla ricerca dei fondi necessari. L'auspicio è che i lavori trovino il consenso di tutti e che si realizzino in quanto la zona necessita di una radicale sistemazione. Si stanno anche studiando soluzioni alternative all'attuale progetto qualora si presentassero intoppi di varia natura.







Hyundai i10 Tech Tua a partire da:

€ 12.900_{,00}

i10 Tech + Connect pack

- Cerchi in lega da 15"
- Luci diurne a LED
- Climatizzatore
- Multimedia sistema da 8" con Apple Car e Android Auto
- Sistemi ADAS*

Offerta valida su Hyundai i10 1.0 Tech + Connect Pack con ecobonus e rottamazione. Prezzo CHIAVI IN MANO, inclusi nell'offerta vernice metallizzata e IPT. *Sistemi ADAS inclusi: (FCA) assistenza anti collisione con riconoscimento di pedoni e veicoli; (LVDA) sistema di avviso di ripartenza; (LKA) sistema di mantenimento attivo della corsia; (HBA) sistema di gestione automatica dei fari abbaglianti; (DAW) sistema di riconoscimento stanchezza conducente; (HAC) sistema di assistenza partenza in salita.



OFFICINA MECCANICA – CENTRO REVISIONE MCTC
VIA LAGURIO N.1 04022 – FONDI (LT)
Tel. 0771-511972 – 3383203072 E-mail: postven.parisella@virgilio.it

SERVICE
Impianti GPL
Assistenza e vendita pneumatici
Assistenza aria condizionata
Diagnosi elettronica
io it Ganci Traino

TENDARTE Tende da Sole PARA





PUNTO VENDITA: Via Ponte Gagliardo, 34/b - FONDI (LT)

Tel./Fax 0771 512888 - 0771 515713 - 336 774420 · www.tendarte.eu





Via Diversivo Acquachiara, una strada da mettere in sicurezza



1 momento che andiamo in stampa non siamo in grado di dare una risposta alle tante persone che ci hanno chiesto informazioni sulle cause il ponte di Via Torre? Incrocio che, tanto tempo sono inspiegabilmente dell'incidente mortale di Marco Pinto avvenuto nel marzo scorso. Una disgrazia che ha suscitato tanta emozione perché Marco era persona molto nota sia per la presenza sul territorio, sia per le sue lungo Via Diversivo Acquachiara nel frattempo vogliamo auspicare apparizioni artistiche con una che, lo ripetiamo, è tra le più traf- che inizi quanto prima l'iter per la compagnia teatrale di Fondi. Così, ficate del territorio. Non siamo tra messa in sicurezza di Via Divertanta gente ci ha chiesto di Marco coloro che amano i tutor, specie sivo Acquachiara.

perché altri se ne sono verificati ed la spesa. Non è l'unica strada di gliamo riparlare, visto l'interesse tiche, ve ne sono altre e l'elenco sadei Cittadini che non riescono a rebbe lungo. Ma almeno un'altra spiegarsi come mai, su quella strada, solo un tratto abbia il guardrail? Non riescono a capire come attraversa per andare da San mai, dopo oltre venti anni di discussioni, non si riesca a mettere in sicurezza l'incrocio dove insiste la sua messa in sicurezza, ma da oltre ad essere pericoloso, pena- fermi. Il Comitato di zona dolizza la viabilità dei numerosi la- vrebbe intervenire. Tornando a voratori di quella zona. Qualche Marco, non sappiamo se si fosse tempo fa avanzammo una propo- salvato con il guardrail, lo sapremo sta, quella di mettere dei tutor dopo i risultati dell'autopsia, ma

ed altrettanta ha "puntato il dito" quando l'unico scopo è quello di contro la pericolosità di Via Diver- "fare cassa", ma nel nostro caso sivo Acquachiara. Ne abbiamo avrebbero la reale funzione di "disparlato più volte, molto prima che suasori del pericolo". Il nostro Coavvenisse quest'ultimo incidente, mune si ripagherebbe ampiamente altre vittime hanno causato. Ne vo- Fondi che presenta situazioni crisituazione di pericolo vogliamo segnalarla e riguarda il ponte che si Magno a Colle Traiano. Sono anni che hanno avuto inizio i lavori per



MAPLO srl Via Diversivo Acquachiara km 1,690 04022 FONDI (LT) Tel. 0771.531135 • 0771.531591 • Fax 0771.501276

> www.maplo.it commerciale@maplo.it



Bandiera blu anche per il 2022



Per il secondo anno consecutivo la Bandiera Blu sventola sul litorale di Fondi. L'ufficialità è arrivata poco prima di mezzogiorno nell'ambito della tradizionale videoconferenza convocata dalla Fee (Foundation for Environmental Education) per annunciare le città premiate e per illustrare criteri, adempimenti e novità. La notizia è stata accolta con grande gioia ed entusiasmo dall'amministrazione fondana che, con la collaborazione di un nutrito parterre di interlocutori, sta lavorando sodo per migliorare i servizi e la fruibilità del litorale.

«Il mantenimento della Bandiera Blu – commenta il sindaco di Fondi Beniamino Maschietto – è un risultato collettivo in quanto tutti hanno contribuito all'ottenimento del riconoscimento e contribuiranno, con il loro comportamento quotidiano, a far sì che la città lo conservi: dagli studenti che partecipano alle iniziative di sensibilizzazione ambientale ai cittadini

che differenziano con costanza e attenzione; dagli operatori balneari che investono risorse ed energie, migliorando ogni anno il tratto di propria competenza, agli uffici dei settori Ambiente, Turismo, Demanio e Lavori Pubblici; dalle società Acqualatina e De Vizia Transfer ai singoli dipendenti che hanno la responsabilità del lavoro svolto quotidianamente; dagli agenti della Polizia Locale, guidati dal comandante Giuseppe Acquaro, che effettuano pattugliamenti via mare e sulle spiagge, a tutti gli uomini e le donne che si occupano delle attività di salvamento; dal mondo dell'associazionismo ai turisti che stanno imparando a rispettare il territorio che li accoglie. Rispetto allo scorso anno abbiamo compiuto qualche passo in avanti, in particolare in termini di depurazione delle acque, accesso agli arenili, sensibilizzazione ambientale e pratiche per la realizzazione, in futuro, di nuovi parcheggi e servizi turistici, ma sappiamo bene che la strada verso un completo e funzionale sviluppo del litorale di Fondi è ancora lunghissima. Giusto una giornata per festeggiare, dunque, e si torna a lavorare affinché le nostre spiagge, a prescindere da questo riconoscimento di cui andiamo e andremo fieri, possano essere scelte da un numero sempre maggiore di turisti per la loro sicurezza, comodità, pulizia e bellezza. Colgo l'occasione per ringraziare, oltre ai dirigenti dei settori competenti Giorgio Maggi e Bonaventura Pianese, ai presidenti delle commissioni competenti e a tutti i membri delle stesse, gli assessori competenti Vincenzo Carnevale, Antonio Ciccarelli, Fabrizio Macaro e Claudio Spagnardi che, con collaborazione e impegno, stanno lavorando in sinergia affinché la Città possa conservare questo prestigioso riconoscimento e il litorale possa continuare ad evolversi».









La "Via Viarum" patrimonio dell'umanità?

primo passo, del resto, vuol dire che presto un pezzo

della nostra meravigliosa città potrebbe diventare patrimonio Mondiale dell'Unesco. Sarebbe un risultato straordinario per Fondi e per tutti i comuni attraversati dalla Regina Viarum. Faremo il massimo per dare il nostro contributo promuovendo il turismo lento e rafforzando l'offerta turistica affinché questo grande sogno italiano possa divenire realtà".

∠ La notizia arrivata oggi, tramite una graditis- Così il sindaco di Fondi Beniamino Maschietto e l'assima lettera dal ministero della Cultura, è straor- sessore alla Cultura Vincenzo Carnevale commendinaria e non può che essere accolta con grande tano la candidatura dell'Appia Antica all'Unesco entusiasmo dalla nostra amministrazione. Questo diffusa dal Ministro della Cultura Dario Franceschini.



Via Appia Antica



Nessuno conosce la tua Volkswagen meglio di noi.

Volkswagen Service. La garanzia di viaggiare sicuri tutto l'anno.



Nascetti Carlo

Via S.S. 637 Km 51,700 04022 FONDI (LT) Tel. 0771.500575



Canale Pedemontano: una parte della nostra storia

∠ ∠ Della propria terra e delle opere della propria terra si finisce sempre con il parlarne come se fosse nostra madre: con trasporto, con sentimento, con segreta passione...", così si pronunciava un anonimo scrittore.

Potrebbero sembrare solo parole sentimentali, eppure ci appaiono profonde e coinvolgenti perchè tutto ciò che vive all'interno dei nostri territori o comprensori è parte di noi, da sempre ne facciamo parte, siamo coinvolti, siamo interessati, curiosi. Uno degli esempi più significativo di questa storia affettiva e concreta è il Consorzio di Bonifica della Piana di Fondi (perchè per me si chiamerà sempre così); Consorzio delle idrovore, le condotte irrigue, ed esercita la millenaria pratica di mantenere in efficienza il regime del regime delle acque è una "batè mai chiusa, ma è una partita che l'opera della bonifica nella realiz-



va giocata con intelligenza, con ri- zazione del canale Pedemontano gentilezza, preservando, rispet- città. Dando uno sguardo al tractando e custodendone le opere. Tra ciato sulle mappe catastali ci si acle fatiche dell'uomo dobbiamo iscrivere il Canale Pedemontano, che controlla i canali, gli snodi forse l'opera di canalizzazione idraulica (insieme all'arginatura del Lago di Fondi) più importante realizzata nella Piana di Fondi. delle acque. Quella dell'efficienza Senza l'opera della bonifica nelle zone di campagna non esisterebtaglia infinita", una partita che non bero le nostre coltivazioni; senza

gore, con efficienza ed anche con non esisterebbero parti della nostra corge che la sua forma è esattamente la metà di un ferro di cavallo. Ha una sezione molto varia con una larghezza che oscilla tra i 20 e 30 mt. Anche la sua struttura è da considerarsi "mista" con tratti in pietra a faccia vista, con tratti in calcestruzzo armato e con tratti in terra battuta. La sua capacità di invaso è di circa 30/40 mila l/sec. Lungo il suo percorso, che va dalla Torricella/Colle Traiano fino al mar Tirreno (circa Km.16) si possono rilevare diversi ponti o passerelle che uniscono le proprietà rimaste sulle due sponde arginali, nonché quattro gallerie (S.Oliva-Cucuruzzo-Gegni-Fontana della Volpe), così come è possibile vederlo nel suo tratto urbano a ridosso del complesso sportivo comunale di via Arnale Rosso. E ancora, briglie, vasche di calma o scolmatoi dove trovano riparo nei mesi estivi rane e qualche anguilla, fino all'ampia uscita nel mar Tirreno sulla spiaggia fondana, dopo aver sottopassato la strada provin-









VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 205 FONDI (LT) WWW.BLUECARCOMPANY.IT

TEL/FAX 0771.511453 - CELL. 389.0599523 INFO @ BLUECARCOMPANY.IT











IMBALLAGGI PER ORTOFRUTTA



Dal 1963, Imballaggi Fidaleo Rinaldo è il punto di riferimento nel settore degli imballaggi, siano essi in legno, plastica o cartone. Leader di mercato, specializzata nella produzione di imballaggi per ortofrutta, è un'azienda storica che nel tempo ha saputo distinguersi dalla concorrenza attraverso qualità, competenze, attenzione al prodotto e al servizio, soddisfazione piena del cliente. Un'impresa dinamica e innovativa, fortemente consapevole della responsabilità sociale di un'azienda. A oggi è totalmente alimentata da fonti di energia rinnovabile: produce energia verde grazie a un impianto fotovoltaico di 400 Kw, utilizza solo sistemi di illuminazione a led, e dispone di un impianto di cogenerazione a olio vegetale della capacità di 1000 Kw/h. Per servire al meglio il comparto ortofrutticolo, inoltre, la Imballaggi Fidaleo aderisce al manuale disciplinare rilasciato dal Consorzio Co.Ni.P, garantendo così rintracciabilità dei materiali utilizzati, rispetto del sistema produttivo e rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di imballaggi per ortofrutta.







Imballaggi Fidaleo Rinaldo Srl Via Appia km 117,248 - 04022 Fondi (Lt) Tel.: 0771 501041 - info@imballagifidaleo.it - www.imballaggifidaleo.it

Marco-Leone-Rubatti-Consalvi....) ed interamente firicerche storiche e documentali testimoniano che la prima progettazione e richiesta fatta dal Consorzio di Bonifica di Fondi fù del 30 maggio 1940 all'allora Genio Civile di Littoria (oggi Latina) che in data 17 gennaio 1941 con foglio n. 9050, restituì l'elaborato al Consorzio con parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto favorevole ed osservazioni n. 2554 del 13 novembre 1940. L'idea era quella di proteggere la città di Fondi dalle acque piovane montane (ecco il nome canale Pedemontano-al piede del monte), intercettando e convogliando in esso tutte le acque dei torrenti montani (Vallemiura-S.Andrea-Querce-Trozzi-Fosso di Lenola-S.Sossio- Barilone-Colle Traiano) per portarle direttamente nel Mar Tirreno, senza farle passare nelle zone urbane e limitrofe che, sino alla realizzazione dell'opera, venivano affascinante e difficile della bonifica per il nostro territorio: era la soluzione che avrebbe consentito nel

ciale Fondi/Sperlonga e la strada statale Flacca. La tempo di cambiare morfologia, assetto urbanistico, sua costruzione è stata realizzata durante il ventennio assetto viario e produttivo all'intera piana di Fondi e che va dal 1953 (inizio dei lavori) fino al 1973, at- dare un nuovo volto alla città. Oggi il canale Pedetraverso diversi lotti esecutivi ed imprese (Ghella-Di montano, grazie alla Legge Regionale 53/98 (legge Meta), è stato dichiarato e classificato di "preminente nanziata dall'allora "Cassa per il Mezzogiorno". Le interesse regionale". La sua importanza idraulica per la città di Fondi è fondamentale, tutti noi ne abbiamo apprezzato la sua funzionalità ed è entrato a far parte della nostra storia collettiva: siamo abituati a fermarci e guardarlo da qualche ponte, soprattutto nei momenti di piena, quando, gonfio di acque che sfiorando gli argini o le travi dei ponti, scorre veloce verso il mare. Le mie brevi note sono anche l'occasione per esprimere una sincera gratidudine a tutti gli operai di ieri e di oggi che, con dura fatica, hanno contribuito e contribuiscono al mantenimento del buon "regime delle acque". Queste sono storie di acque e, come dice il verso di una poesia, "l'acqua la insegna la sete...." Chi conosce la sete conosce l'acqua ed impara a rispettare gli uomini e le opere che custodiscono e governano questo bene prezioso. Il Canale Pedemontano è un bene prezioso per la nostra interamente allagate per diversi mesi dell'anno. Que- città, per il nostro comprensorio, per il nostro Consta era l'intuizione giusta, ciò che i bonificatori ave- sorzio di Bonifica della Piana di Fondi, ma questa è vano pensato e progettato, questa era la storia solo una piccola parte di una lunga ed affascinante storia.....

Paolo Giardino



LA FAENZA - SUPERGRES - KEOPE - EDIMAX ATLAS CONCORDE - DEL CONCA - FAITANO - GEBERIT RUBINETTERIA GATTONI - GROHE - PARQUET RUBINETTERIA FIMA CARLO FRATTINI **MOBILI ARDECO - COMPAB**

di Rocco Antonio Parasmo

Via Appia lato Itri, 29/a - Tel. 0771.500251 - 04022 FONDI (LT) parasmoceramiche@libero.it

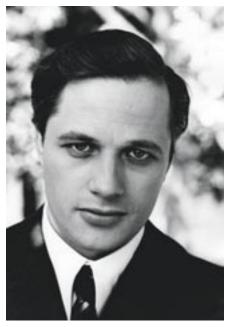




"Il tempo non esiste". Addio al maestro Lino Capolicchio

Di Francesco Latilla

n altro baluardo della cultura italiana se n'è andato. Lino Capolicchio, l'ultimo divo, si è spento la sera del 3 maggio 2022 intorno alle 22:50. Con lui se ne va una grande fetta di storia di questo paese, una storia formata da quella bellezza artistica



e umana di cui era capace il compianto maestro. Di lui è difficile delinearne un profilo netto, senza sfumature, senza complessità, perché non appena ci si avvicina con rispetto ad un tale gigante tutti i contorni svaniscono, lasciando spazio ad un lago di storie, di scelte e tante capacità che solo i geni possono avere senza destare il sospetto di poter essere compresi del tutto. Capolicchio, il grande maestro dall'aria aristocratica ed il viso etereo che lo rendevano agli occhi del grande pubblico non solo un volto dalle mille sfumature ma soprattutto un sex symbol, era dotato di un talento indefinibile che

lo ha portato a grandi trionfi. La D'Arte Drammatica Silvio D'Asua carriera nacque sulle tavole del mico. La sua memorabile interprepalcoscenico sotto la sapiente guida di Giorgio Strehler ne "Le baruffe chiozzotte" (1965) di Carlo Goldoni, passando per grandi testi e sceneggiati televisivi campioni d'incassi, finendo col debuttare al cinema come protagonista nell'esordio alla regia di Roberto Faenza dal "Escalation" (1968). Subito dopo entra a far parte del cast internazionale del celebre film "Metti, una sera a cena" (1969) di Giuseppe Patroni Griffi recitando al fianco di prestigiosi interpreti come Jean-Louis Trintignant, Tony Musante, Florinda Bolkan e Annie Girardot. Ma il successo che lo consacrerà definitivamente e per sempre, facendolo divenire una star in tutto il mondo, arriverà grazie al capolavoro di Vittorio De Sica "Il giardino dei Finzi Contini" (1970) tratto dall'omonimo libro di Giorgio Bassani, professore di storia del teatro di Capolicchio quando appena vent'enne frequentava 1'Accademia

tazione, che gli valse la vittoria del David di Donatello come premio speciale e lo consacrerà come mito eterno, meravigliò totalmente Vittorio De Sica che durante le riprese lo fermò per dirgli: "Guaglio', tu tieni talento!" Da lì in avanti proseguirà un'eclittica carriera decotitolo rata di ogni premio possibile, ottenendo il consenso da parte della critica e del grande pubblico, e lavorando con alcuni tra i più famosi registi e attori della sua generazione, collezionando lettere d'amore che le fan di tutto il mondo gli inoltravano quotidianamente. Capolicchio è stato capace di interpretare una moltitudine di personaggi con la stessa capacità di un camaleonte nel trasformarsi in qualunque cosa al di fuori di sé. Spesso ha definito il mestiere dell'attore "terapeutico" oltre che di grande valore emotivo e culturale, sottolineando la modalità attraverso cui arriva all'impersonare qualcun altro: Nazionale "Noi attori abbiamo delle proble-





attraverso una serie di personaggi che spesso non coincidono con noi stessi, ma la bellezza del mestiere dell'attore è proprio questa, di essere qualcuno che non ti somiglia assolutamente." Fondamentale nel suo cammino è stata la fraterna amicizia con Pupi Avati che lo ha diretto in otto lavori, tra televisione e cinema, facendolo divenire un'icona della cinematografia di genere, in particolar modo del gotico-giallo all'italiana, grazie al cult ormai senza tempo "La casa dalle finestre che ridono". Sono tanti gli autori che lo hanno diretto nelle oltre trenta pellicole da lui impersonate, tra cui Dino Risi, Brunello Rondi, Luigi Filippo D'Amico, Carlo Lizzani, Gian Vit-

matiche che riusciamo a sfogare Massi, Pasquale Squitieri, Antonio Bido. Sono da annoverare inoltre le sue impareggiabili interpretazioni come l'avvocato Arduni in "Un apprezzato professionista di sicuro avvenire" (1972) del leggendario Giuseppe De Santis e quella di Luigi in "Fiorile" (1993) dei fratelli Taviani. Si potrebbe parlare per ore di come Capolicchio abbia donato lustro all'Italia e all'arte, anche attraverso il suo contributo da regista cinematografico con due pellicole sublimi, "Pugili" (1995) definito "pasoliniano" dalla critica americana e "Il diario di Matilde Manzoni" (2002) paragonato a Visconti. Da non dimenticare la sua Bohème portata avanti per oltre sette anni nei più grandi teatri d'Opera, osannata torio Baldi, Massimo Pirri, Stelvio dalla critica e a cui la moglie di Pa-

varotti si affezionò tanto da precisare: "Pensavo di aver visto per lo meno cento Bohème, ma adesso mi rendo conto che questa è la prima." Una delle sue ultime apparizioni sul grande schermo è avvenuta nel 2019 con l'ultima fatica gotica tutta avatiana, l'inquietante "Il signor diavolo" che lo vede vestire i panni di un parroco veneto, don. Dario Zanini. Dire che il maestro Capolicchio abbia percorso in prima fila la grande stagione cinematografica e teatrale degli anni sessanta/settanta/ottanta sarebbe un semplice eufemismo. Sono tante le vette da lui solcate, allo stesso modo le emozioni che ha fatto provare a centinaia di migliaia di spettatori i quali lo hanno acclamato per la sua grandezza. Vola via un genio, un artista dalla sensibilità non comune, oltre che il volto di quell'epoca che aveva ancora voglia di sognare. Riavvolgendo il nastro e soffermandosi a quanto accaduto, vengono alla mente le parole conclusive della sua autobiografia, "D'amore non si muore": "E però, se dopo questa lunga corsa, qualcuno mi chiedesse qual è il momento in cui sono stato più felice, non avrei il minimo dubbio. A Merano, a cinque anni, con la nonna "nera" davanti a quel cono gelato alla panna, spruzzato di amarena."





Fondi, San Pietro e il cardinale: quel sacro legame tra la città e l'Accademia Mauriziana

"Dice Origene nelle sue omelie: extra ecclesiam nulla salus, fuori della Chiesa non c'è salvezza; extra ecclesiam nemu salvatur, fuori dalla Chiesa nessuno si salverà; salus extra ecclesiam non est, non c'è salvezza fuori dalla Chiesa; Civitas Dei, chi non è nella Civitas Dei appartiene alla Civitas Diaboli." 8 e ½

o scorso 24 aprile si è svolta in terra fondana una solenne cerimonia da parte dell'Accademia Internazionale Mauriziana, un'associazione laica riconosciuta dalla Santa Sede, all'interno del prestigioso duomo di San Pietro. A celebrare la messa domenicale e la cerimonia tenutasi in seguito vi era il Cardinale Francesco Monterisi, Gran Priore dell'Accademia. Tra i vari aspiranti divenuti in quell'occasione accademici benemeriti attraverso la nomina del Rettore, il Duca Fabrizio Mechi di Pontassieve, spiccano i nomi di tre illustri concittadini: il presentatore e giornalista radiofonico Lorenzo Nallo e i fratelli Francesco e Gianmarco Latilla, registi-sceneggiatori conosciuti ormai in tutta la penisola.

"Siamo onorati e felici di entrare a far parte di questo importante e prestigioso sodalizio che vanta una storia centenaria. Ringraziamo il Rettore del-



Il Sindaco B. Maschietto con L. Nallo, G. Latilla e F. Latilla



l'Accademia, il Duca Fabrizio Mechi di Pontassieve , e gli altri membri per averci introdotto in una visione collettiva proiettata alla luce e alla bellezza. Un saluto particolare va all'amico e senatore accademico prof. Alessandro De Bonis." Hanno dichiarato i fratelli, sottolineando l'orgoglio, oltre l'entusiasmo, che li spinge ad un percorso di notevole importanza: "Siamo fieri di appartenere ad un ordine di alta spiritualità e dagli alti fini etici, culturali e religiosi con uno sguardo proiettato verso il prossimo."





Marzoli

info@marzolionline.it

GREENVISION

CENTRI OTTICI SELEZIONATI



Igiene & Bricolage

Via Appia km.118.700 Fondi (Lt) - tel. 0771 537677 - fax 0771515479



Centro Assistenza Pneumatici

Centro Revisioni Vetture a Autocarri

Agenzia Pratiche Auto



Esperti per i vostri pneumatici

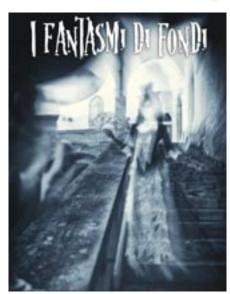
Via Diversivo Acquachiara - Tel. 0771-512235

e-mail: leggisrl@email.it 04022 FONDI (LT)





ITALIAN GHOST STORY -tra passato e presenze-



La copertina del libro

uando ero bambina, mia nonna mi portava nel centro della nostra città e mi chiedeva: «Lidia, che cosa vedi?», e io rispondevo «Non vedo nulla!». Lei sorrideva con fare bonario e continuava: «Anche se non vedi nessuno, non significa che questo posto sia davvero vuoto!». A quel punto cominciava a raccontarmi storie di fantasmi legate ai luoghi che visitavamo.

Più il tempo passava, però, più la memoria di mia nonna andava affievolendosi e, con essa, le storie che tanto adoravo.

Questa vicenda non è capitata solo a me. Infatti, io e altri due amici, Amedeo Cerilli e Antonio Marigliani, abbiamo deciso di raccogliere queste leggende, legate alla tradizione orale locale e alle persone del luogo, per evitare che si perdessero per sempre.

Così nasce Italian Ghost Story, un progetto che coniuga i racconti di fantasmi alla storia, alle tradizioni e al folklore di una determinata città.

Prendiamo ad esempio il caso di

Stefania Di Benedetto, abbiamo raccolto delle leggende che sono state successivamente declinate in un libro, "I Fantasmi di Fondi: Storie di spettri e presenze nei luoghi più infestati della città", e in diversi ghost tour teatralizzati, messi in scena da Silvia Tagliavento e dai suoi allievi di "Fonderie delle Arti-Signor Keuner".

La risposta delle persone è stata incredibile: i ghost tour erano tutti sold-out in poche ore; così anche il libro che, nei primi mesi, è andato letteralmente a ruba vendendo oltre 500 copie, procedendo oltre ogni nostra più rosea aspettativa. Nonostante sia privo di casa editrice e promosso solo sui canali online, il libro ha scalato le classifiche della sezione «Storie di fantasmi» di Amazon, posizionandosi nella top five, accanto a nomi del calibro di King e Stoker.

Inoltre, in collaborazione con la scuola media Garibaldi, le storie dei fantasmi cittadini sono state anche sfruttate in chiave didattica. suscitando grande entusiasmo e partecipazione attiva nei ragazzi. Insomma, l'idea funziona. E funziona talmente bene da aver dato vita a un format replicabile in altre città italiane, come Bergamo, Gaeta, Formia, per citarne alcune, nonché nelle zone della Tuscia e dei Castelli Romani.

Ma perché nasce questo progetto? Noi siamo pronti, e voi? Facciamo un passo indietro. È ad Halloween che esplode quello

che viene generalmente definito il "Ghost tourism", letteralmente il turismo dei fantasmi, nato oltreo-Tramite la nostra referente di zona, ceano e che porta le persone a viaggiare e visitare un castello, una casa o un quartiere infestato da misteriose presenze. Questo è solo la punta dell'iceberg di un fenomeno che, anche in Italia, si sta trasformando in una vera e propria economia turistica.

> Detto questo, qual è il problema? In Italia, almeno nella maggior parte dei casi, questa nuova tipologia di turismo rimane limitata a una visita di poche ore ed è localizzata nelle grandi città. Sono inoltre pochi i casi dove il fantasma è la motivazione primaria della visita stessa.

> Ed è qui che entriamo in ballo noi. Italian Ghost Story vuole portare in Italia il modello americano del ghost tourism business, un mercato in forte espansione: New Orleans, la città più infestata d'America, ogni anno attrae da sola dagli 8 ai 9 milioni di persone.

> Ora, se questo genere di turismo funziona e porta profitto in un Paese con una storia relativamente recente, immaginate le potenzialità che potrebbe avere in Italia, un paese dal grande retaggio culturale, lungo tutto l'anno.

> In una vita frenetica, dominata dalla routine, dai cellulari, dove ci si annoia facilmente, le persone hanno fame di sensazioni nuove e il ghost tourism sposa alla perfezione la loro richiesta.

Lidia Longo



Grande successo per le"Covergenze Artistiche", mostra degli artisti Anna Maria Zoppi e Vincenzo Bucci

al 24 aprile al 3 maggio scorso, a Fondi, si è svolta una interessantissima mostra pittorico – fotografica che ha visto esporre Anna Maria Zoppi e Vincenzo Bucci; lei pittrice, lui appassionato fotografo nonché nostro grande collaboratore. Un evento di primissimo piano che ha goduto di una location altrettanto straordinaria: il Castello Caetani. La mostra, molto bella ed interessante, oltre a valorizzare la pittura dell'artista Zoppi, è stata il degno riconoscimento alla passione ed alla bravura che da sempre accompagnano l'amico Vincenzo, presente quando l'occasione lo richiede. La mostra è stata un gran successo, avendo goduto anche di un periodo favorevole, nel bel mezzo di alcuni fine set-



L'inaugurazione della mostra



timana che hanno portato a Fondi numerosi turisti i quali non hanno mancato di visitare il nostro Castello e, quindi, di dare un' occhiata alla mostra. Le "convergenze", il cui significato ha dato il nome alla mostra, vedevano campeggiare quadro e foto vicini ed era facile confrontarne il contenuto. Un mix interessante ed originale che i numerosi visitatori hanno avuto modo di apprezzare.

Ai due artisti vanno i nostri complimenti per ciò che riescono ad esprimere attraverso la loro passione.

La pittrice Anna Maria Zoppi e Vincenzo Bucci



Via Madonna delle Grazie, 264 - Tel. 0771 502933 - FONDI





Documenti di un lontano passato

uello che proponiamo è un documento storico che ci riporta alla Seconda Guerra Mondiale. Si tratta di un "Ordine del giorno" datato 69/05/1942 riguardante il corpo di spedizione italiano in terra di Russia di cui facevano parte, tra gli altri, due nostri concittadini, Luigi e Giuseppe Conte, rispettivamente padre e zio di Raffaele, nostro caro amico che ringraziamo per la disponibiltà. Per la cronaca: il padre, Luigi, fece ritorno in Patria, mentre per lo zio Giuseppe non si conobbe mai la fine e fu dichiarato scomparso. Solo a leggerlo fa venire i brividi in quanto è facile immaginare il pensiero di quei giovani militari mandati al fronte. Qualcuno, nel leggerlo, dirà: "altri tempi". Invece no! Perché se si pensa a cosa sta accadendo in questi mesi, il documento diventa più che attuale. Attuale anche perché nell'ordine del giorno viene menzionata l'Ucraina, coinvolta allora e coinvolta oggi in un conflitto. Ragazzi di ieri e ragazzi di oggi mandati a combattere, e molti di loro a morire, nel segno di un

pensiero e/o di una mira espansionistica che pensavamo di non rivivere mai più.





Luigi Conte

Giuseppe Conte





giorno si reca sulla **Ogni** tomba portando barattoli di alimenti mamma stroncata dalla fame a Bucha.

di cibo sulla tomba della mamma morta di fame, alla periferia di Kiev, è un concentrato di dolore e tenerezza.

Vlad Tanyuk, 6 anni, sul ciglio del cumulo di terra degli stenti causati dalla guerra.

Due lattine di cibo appena adagiate sulla tomba, scavata nel giardino sul retro della sua casa, sotto una croce esile, assemblata alla buona con due pezzi di legno avvolti in una sciarpa.

Corpi senza vita abbandonati sul ciglio delle strade, 300 civili secondo le autorità ucraine sono stati torturati e uccisi dai "macellai russi".

Mosca continua a negare ogni responsabilità accusando Kiev di aver "messo in scena" la mattanza dopo il ritiro dell'esercito russo da Bucha. La verifica delle immagini satellitari, sottolinea la BBC, conferma che i cadaveri giacevano nelle vie della cittadina dal 19 marzo. A uccidere la mamma del piccolo Vlad non sono state le bombe ma gli stenti causati dalla mancanza di acqua e soprattutto di cibo, infima

l piccolo Vlad che deposita non fiori ma barattoli conseguenza della guerra contro Mosca che riporta alla memoria l'incubo dell'Holodomor, lo "sterminio per fame" provocato in Ucraina negli anni' 30 dalle politiche di Stalin.

"Se vuoi la pace prepara la pace". In una delle sue fangosa che fa da sepoltura alla madre Ira, vittima frasi più emblematiche Ernesto Balducci arrivò a stravolgere l'antico detto romano "si vis pacem, para bellum", indicando la cancellazione della categoria del "nemico" come primo passo verso la creazione di una vera cultura della pace.

> "Pace tra gli esseri umani ma anche pace con il pianeta": Balducci fu anche tra i primi a cogliere sia l'urgenza che il valore spirituale dell'ecologia. Mai come in queste ultime settimane le riflessioni e gli scritti ideologici e filosofici del padre scolopio di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita e il trentesimo anniversario della morte appaiono di un'attualità sconcertante, se non addirittura profetica.

> Obiezione di coscienza, ecologia, accoglienza. Il suo pensiero anticipatore fu avversato, ma ancora interpella le coscienze su guerra e migrazione.

> > Antonio Marcucci



Studio di consulenza contabile, fiscale e tributaria

di Danilo Pezzola (Tributarista Lapet di cui alla legge 4/2013)



Via Madonna delle Grazie, 203 - 04022 Fondi (LT) tel. 348-3856456 / mail: ced@lenola.it







COSTRUZIONI GUGLIETTA ABRAMO srl

Via Casetta Ugo, 60 - 04022 - FONDI (LT) | P.IVA 02584740597

ABILITATA ALLA BONIFICA DI AMIANTO

Tel. 0771.504141 - Fax 0771.501380 Cell. 347.7774999 (Abramo) Cell. 340.2437290 (Alessio) info@abramoguglietta.it



Farmacia dott.CarloGrieco

dal 1804

omeopatia fitoterapia

veterinaria

dermocosmesi

articoli per l'infanzia

prodotti dietetici







Fondi (LT) - Corso A. Claudio, 66 - Tel. 0771.531023 - Fax 0771.515825 - farmacia.grieco@gmail.com





DIAGNOSTICA MEDICA DI QUALITÀ DAL 1981

SERVIZI DI ALTA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI



Gli esami sono eseguiti con e senza mezzo di contrasto tutti i giorni



sede: Piazza Porta Vescovo 8/9 - 04022 - Fondi (LT) tel/fax: 0771/512614 - 512615 • numero verde 300125762 mail: segreteria@galenomedica.it • sito: www.galenomedica.it



Michela Di Meola, una Dottoressa che si ripete

olto spesso si sente parlare di carenza di laureati in Italia, di giovani che non hanno voglia di studiare, né di sacrificarsi sui libri, ecc. ecc. A Fondi abbiamo un esempio virtuoso fatto di passione, impegno, abnegazione che porta il nome di Michela Di Meola. Una ragazza che è riuscita a non fermarsi alla prima laurea, ma a completare il suo percorso di studi con una seconda. Un traguardo che non è passato inosservato a chi le è stata vicina negli anni della sua crescita, in particolare nonno Vincenzo che le ha voluto dedicare la "dedica" che riportiamo.

"Neo dott.ssa Michela Di Meola – Rotunno, auguri a te che sei il nostro vanto. Dopo la tesi presso l'Università di Napoli ti sei ripetuta all'Università di Roma La Sapienza con il massimo dei voti, 110 e lode. Che la vita esaudisca i tuoi desideri ampiamente voluti, ottenuti e meritati. Con tutto il nostro amorevole affetto: i nonni, gli zii, i cugini, ed amici tutti. Nonno Vincenzo"



Michela Di Meola



ELETTRAUTO

GINO SEPE

SERVIZIO FIAMM+BATTERIE E TROMBE

OFF. ASS. A.N.S.E.L.

Via Cuneo, 83/87 - 04022 FONDI (LT) Telefax 0771.502777





Una piacevolissima giornata a Fumone

lumone è un piccolo paese in provincia di Frosinone ed è situato su una collina molto panoramica che dà il nome al paese; si trova a pochi chilometri da Fiuggi. La collina in passato fu punto strategico di osservazione contro le invasioni saracene e normanne: i segnali di fumo provenienti dalla piana segnalavano un pericolo imminente che veniva inviato ad altre Città, tra cui Roma. Da qui il nome di Fumone. Abbiamo visitato il piccolo Centro ciociaro a febbraio per trascorrere una giornata di totale relax e dobbiamo dire che siamo riusciti nell'intento. Giornata soleggiata, poco traffico e





pochi turisti presenti, vista la giornata feriale. Un paesotto che si fa visitare in poco tempo, ma che ti colpisce per la tranquillità e l'organizzazione. Pochi abitanti e pochi negozi, ma ti rendi conto che l'impostazione è quella turistica. Disponibilità di parcheggi non a pagamento, stradine pulite, bagni pubblici disponibili, due Chiese da visitare ed un Castello privato con annesso giardino dove fu imprigionato Papa Celestino V. Tanta storia. Apprezzata la parte culturale, siamo passati a quella gastronomica che non è stata da meno. I ristoranti non mancano ed uno in particolare ci ha colpito per il suo nome: "La Taverna del Barone". Si trova in pieno centro e lì abbiamo avuto modo di degustare alcuni piatti tipici di Fumone. Ambiente tradizionale ed ammaliante; pietanze abbondanti e di ottimi sapori. Non è stata da meno la persona che ci ha serviti a tavola: abiti rigorosamante tradizionali, modi molto socievoli ed affabili. Con Alessandro, questo il suo nome, ci siamo intrattenuti piacevolmente e abbiamo saputo delle sue amicizie con alcune persone di Fondi, e che molti Fondani gli hanno fatto visita prima di noi; cosa che consigliamo e che ci prefiggiamo di ripetere.





Raduno Internazionale del Vespa Club Fondi "DIECI ANNI DI BRIGANTI".



i è svolto a Fondi, nella splendida cornice della *Riviera di Ulisse*, nei giorni 14 e 15 maggio, il *Raduno Internazionale "Dieci anni di Briganti"* organizzato per festeggiare il primo decennale di carriera vespistica del Vespa Club Fondi. Le prime vespe sono arrivate presso il Villaggio Settebello, location che ha accolto la manifestazione per tutto il fine settimana, già il venerdì pomeriggio. Infatti i Vespa Club che arrivavano da più lontano hanno approfittato dell'occasione per trascorrere un fine settimana al mare.

Tra i vespisti giunti a Fondi si vogliono ricordare il gruppo formato dal *Vespa Club Trieste* e dal Vespa Club *Insetti Scoppiettanti* che hanno affrontato il viaggio su strada, ed inoltre Bruno Mortandello del *Vespa Club Vespe Padane* che è partito dalla provincia di Padova in solitaria in sella alla sua Rally 180. Onore a loro ed al loro modo di fare vespaturismo. Il raduno aveva una parentesi particolare, infatti chi

si è iscritto in sella alla *Vespa T5* ha avuto dei gadget dedicati e celebrativi di questo particolare modello della Piaggio. A fine manifestazione si sono contate ben 39 T5, schierate una accanto all'altra, che hanno dato una cornice di fascino e sportività a tutta la manifestazione. Per l'occasione è venuto a Fondi il promotore del *Registro Storico T5*, Domenico Denti, che con la sua passione ed il suo impegno sta lavo-





rando affinchè il Registro T5 venga riconosciuto ufficialmente.

Presenza importante al raduno del Vespa Club Fondi è stata anche quella del Presidente del Vespa Club d'Italia Leardi che ha voluto sottolineare l'importanza della manifestazione e l'amicizia e la stima che lo legano da anni ai Briganti.

Il programma del raduno ha permesso nel fine settimana di visitare alcuni dei siti più belli della Riviera di Ulisse. Il sabato pomeriggio i vespisti sono stati presso l'area archeologica della *Villa dell'Imperatore Tiberio ed il Museo della città di Sperlonga* accomapagnati dalla guida Eletta Carocci che con la sua simpatia ha fatto trascorrere qualche ora tra i miti e le leggende degli eroi di Omero.

Alla fine della giornata c'è stata la cena con i piatti tradizionali dei Briganti tra cui la *pasta con le trac-chiulelle di maiale e la famosa salsiccia* della città di Fondi.

Domenica c'è stata una vera e propria invasione di vespe, con oltre trecento iscritti al raduno che hanno riempito di allegria il litorale di Fondi in attesa di partire per il giro turistico che li ha portati nel centro sto-





rico della città, dove c'era ad attenderli, oltre ad un ricco aperitivo a base di prodotti tipici locali, il Castello Caetani dalla cui torre i vespisti hanno potuto ammirare le proprie vespe e tutta la piana di Fondi con il suo panorama che si estende dai monti Aurunci fino al mare.

Rientrati al villaggio per il pranzo i vespisti si sono salutati ringraziando il Vespa Club Fondi per l'accoglienza ricevuta e dandosi appuntamento alla prossima edizione del raduno dei Briganti.

Il Presidente del Moto Vespa Club Fondi SOR-RENTINO Francesco

POLIZZA RC AUTO

SCONTO FINO AL

40 %?

È il momento di assicurarsi con Cattolica.

Verifica se sei un guidatore prudente e hai ricevuto l'Attestato di Rischio con tutte le annualità a doppio zero.

4	ANNO	2003	2004	2005	7006	2007	2008
٤	N. di sinishi pagati	00	00	00	00	00	00
ī	N. riserrott a persone	00	00	00	- 00	00	00
1	N. riservoti p.cose	00	00	00	00	00	00

Se si, puoi usufruire di uno sconto fino al 40% Perché perdere un'occasione così?



AGENZIA GENERALE DI FONDI

Dott. ONORATO DE SANTIS Via Veneto, 2 - Tel. 0771.511.792 - Fax 0771.515.871 Filiali: Formia - Itri - Lenola - M.S. Biagio - Sperlonga





Solo

Raduno Fiat 500 d'epoca "Città di Fondi"

di lorenzo nallo

rganizzato dal neo nato "Club Fondi In 500" si svolgerà a Fondi in Piazza Matteotti il raduno delle FIAT 500 d'epoca. La manifestazione avrà luogo il prossimo 5 giugno. Il programma prevede l'arrivo degli equipaggi per l'iscrizione e la consegna del Kit di benvenuto, ai partecipanti sara' data la possbilità di visitare il Castello Caetani ed il centro storico della città, poi intorno alle 12,30 ci sara' la partenza ed il giro panoramico per alcune strade, con passaggio a lenola per un aperitivo presso il Bar Dolce Vita. E' previsto per le 13,30 l'arrivo al Ristorante Al Boschetto per il pranzo. L'organizzazione dell'evento e' affidata ad un gruppo di appassionati che rinnova l'affetto verso questa autovettura che ha segnato il boom economico dell'Italia negli anni '60. A Fondi e nel comprensorio sono in molti a possedere questa utilitaria, si prevede una grande affluenza di auto, anche se quest'anno le iscrizioni sono limitate tant'è che gli organizzatori hanno dichiarato la loro soddisfazione ancora prima che si chiudessero le iscrizioni. Il Club Fndi in 500 naturalmente ringrazia il Comune di Fondi l'Assessorato al Turismo e Cultura, la Confcommercio Lazio Sud, La Banca Popolare di Fondi, Il MOF e le numerose attività che con il loro contributo hanno reso possibile l'organizzazione della manifestazione. Ancora si ringrazia la FINDRED Latina ODV, la Federazione Italiana Nefropatici Trapiantati di Reni e Donatori con il Presidente locale Giuseppe Iacovelli, che illustrera' con il Prof. Mariano Feccia, il Prof. Francesco Pisani e il Prof. Alessandro Anselmo le finalità dell'Associazione che rapprtesentano. La radio ufficiale della ma-

Groupama UnipolSai ZURICH ORARIO: 9:30 - 12:30 16:30 - 19:30 traniassicurazioni@tim.it Info 0771.901323 - 349.3067340

nifestazine e' ovviamente la nostra emitente, ossia Radio Antenna Musica. Una enorme soddisfazione che proietta gli organizzatori verso la prossima edizione.







Quando la passione non conosceva confini

Foto Lello Padrone

In passato Fondi ha cresciuto tanti campioncini che si dilettavano a giocare a pallone. Molti di loro non hanno fatto carriera, ma non per la mancanza di talento, bensì per ragioni legate alla famiglia o al territorio. Non

hanno calcato campi prestigiosi, ma hanno lasciato il segno nel comprensorio, tant'è che ancora oggi se si parla di calcio con i meno giovani, i loro racconti ancora ricordano la bravura di quei ragazzi. Che a vederli oggi non li paragoni ad atleti, ma anni addietro erano cercati dalle squadre limitrofe. La foto che proponiamo, del 1975, ne è l'esempio. Si tratta di una squadra di Lenola in cui sono presenti Aldo Pagnani (il quinto in alto da sinistra), Antonio (Tonino) Carroccia (il settimo in alto da sinistra) e Zarrillo (il primo in basso sinistra).



In piedi da sx. Panno G.; Panno D.; Cialtrone; Davia V.; Pagnani A.; don Giulio; Carroccia A.; Molinaro R.; Raffiola G.; Panno N.; Liquori L.; in ginocchio da sx. Panza E.; Rosato A.; Rosato M.; Rosato G.; Rosato P.; massagg.Quinto G.

AGENZIA POLO

del Geom. Giovanni Trani

Via M. Polo, 12 - 04022 FONDI (LT) Tel. e Fax 0771.511512 - 338.2216268

e-mail: trani@sermetra.iunet.it

L'agenzia Polo, presente sul mercato dal 1990 è in grado di offrire oggi: direttamente presso la propria sede

VISURE E CERTIFICATI DELLA CAMERA DI COMMERCIO CON RILASCIO IMMEDIATO IN 24/48 ORE PASSAGGI DI PROPRIETA' AUTOVETTURE E MOTOCICLI





A.S.D. Fondi Calcio, stagione esaltante

lla fine della stagione calcistica si tirano le somme, si valutano i campionati appena terminati e si programma l'annata successiva. Quella della Fondi Calcio può definirsi un'annata complessivamente molto positiva. Per quanto concerne il settore giovanile, che lo ricordiamo disputa solo campionati regionali o di elite, competizioni che portano a cimentarsi con settori giovanili di primo livello, si sono raggiunti traguardi alquanto gratifi-

canti. La salvezza è stata raggiunta da tutte le squadre, con l'under 16 di mister Luca Di Fazio che ha disputato la fase finale. Sono stati valorizzati numerosi giovani, tra i quali Alessio Mauti passato alla Ternana. Stesso discorso per la squadra maggiore che ha disputato il campionato di prima categoria regionale. Squadra giovane e formata da numerosi ragazzi fondani, poco avvezzi alla categoria, si puntava alla salvezza. Dopo un inizio di campionato sofferto, che ha visto i ragazzi di mister Parisi occupare le zone basse della classifica, col passare delle gare e la

contestuale crescita dei giovani sono arrivati anche i risultati. Alla fine la salvezza è stata raggiunta facilmente e addirittura si è sfiorata la parte alta della classifica, non raggiunta per pochi punti. Ma la cavalcata nel girone di ritorno è stata quasi pari a quella delle prime in classifica, il che lascia ben sperare per il futuro. Futuro che si sta delineando in questi giorni e che potrebbe presentare importanti novità.









B Vario Pietrosanto

Autorizzazione n° 48/07 - C.I. LT/AH5

VENDITA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI (



I NOSTRI SERVIZI:

OFFICINA - ELETTRAUTO GOMMISTA - CARROZZERIA

LINEA REVISIONE AUTO - AUTOVEICOLI FINO A 35 Q.LI

Via Diversivo Acquachiara - 04022 FONDI (LT) - Tel. 0771.513791

CALENDARIO REVISIONI 2021



Tel. 0771.513791







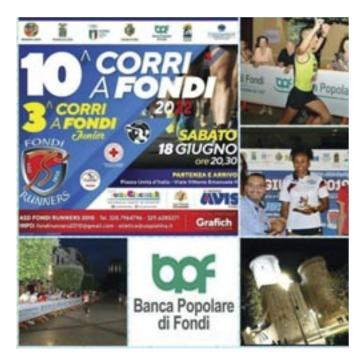
- MOTORINI SCOOTER MOTOCICLETTE MOTOAPE IMMATRICOLATI NELL'ANNO 2018
- ENTRO IL 2022 TUTTI QUELLI GIÀ REVISIONATI NEL 2020 NEI RISPETTIVI MESI DI SCADENZA





Maratona di Roma 2022, "Fondi Runners presente!

rmai è diventata una vera e propria tradizione da parte del gruppo sportivo "Fondi Runners" di partecipare alle maratone. Territorio nazionale o altrove non fa differenza. Brescia, Torino, Venezia, Atene, Firenze, tanto per citarne alcune. L'ultima, in ordine di tempo, che ha visto ai nastri di partenza una rappresentanza di atleti della "Fondi Runners", è stata quella dello scorso 27 marzo che si è svolta a Roma. Percorso tra i più affascinanti in quanto si sviluppa tra i Fori Imperiali, Piazza Venezia, il Circo Massimo, il Lungotevere, la Basilica di San Pietro, Piazza di Spagna con la Scalinata di Trinità dei Monti, Piazza Navona, ecc. Oltre ai "Runners", in veste autonoma hanno preso parte alla competizione anche altri fondani. Un gruppo ben assortito in quanto non ha fatto distinzione di età né di genere. Li vogliamo citare perché a loro va il nostro personalissimo applauso. Enea Corina, Carla Papa, Bruno Di Trocchio, Pasquale (Lino) Di Lauro,







Biagio Quadrino

Elisabetta Ionta, Emilio Mauriello, Biagio Quadrino, Salvatore e Marco Stravato, Giulio Marrocco. Va dato merito al presidente Enea Corina, che annovera ben sessantatre maratone disputate, di essere riuscito nell'impresa di coinvolgere e far appassionare persone che mai avrebbero pensato di riuscire a percorrere i famosi 42,195 km. Uno di questi è senza dubbio Lino Di Lauro, uno degli ultimi arrivati nella "famiglia" dei Runners, che a Roma si è cimentato per la seconda volta in una maratona. Una famiglia sportiva in tutti i sensi quella dei "Runners" in quanto tra loro non c'è stata alcuna competizione, essendo giunti al traguardo finale tutti insieme. Bravi! Intanto si sta organzzando la 3[^] edizione di "Corri Fondi che si terrà sabato 18 giugno prossimo.

La redazione



Le donne Runners



di Fondi e dintorni mette a disposizione dei cittadini il proprio spazio.

INVIATE LETTERE, FAX, FOTO, SUGGERIMENTI

e tutto ciò che ritenete interessante.

NOI LO PUBBLICHEREMO.

Redazione:

Via Roma, 11 - 04022 FONDI (LT) e-mail: lavocedifondi@inwind.it



Quanti ricordi

FONDANO MIO DI(A)LETTO

Parole fondane commentate da Lucio Ciccone

Péttel' e fasùl': il trionfo della fondanità a tavola

tavola non s'invecchia, lo dice il proverbio e lo confermano gli amici immortalati sul numero precedente della Voce. Qualcuno forse starà già agnótt a vacant (c'è bisogno di tradurre?), ma il convento di questa rubrica passa solo le parole fondane. Nella mente riecheggiano voci lontane nel tempo: mójjem 'm 'ha fatt na bèlla péttel', m'agg' addecriat' cu pettel e fasul'. Si sa che la pettel' si sposa bene coi fagioli e si può anche irrobustire con le cotiche, ma a volte è vittima di un "delitto gastronomico", per dirla con Montanelli, il quale inorridì nel vedere un suo collaboratore mettere il formaggio sulla pasta e fagioli. Adesso però, diamo uno sguardo alle parole. Va da sé che fasul'è il plurale di fasól', che non è l'alterazione dell'italiano fagiolo, ma è la diretta continuazione del latino phaseolus (pronuncia: faseolus). Tutti sappiamo che la pettel' è una sfoglia distesa col matterello (ju laniatùr') e tagliata a striscioline, ma l'origine della parola ci è ignota. A colmare questa nostra lacuna ci hanno pensato gli studiosi di etimologie, i quali hanno formulato due ipotesi: da un latino parlato pittŭla, diminutivo

di pitta 'focaccia', oppure dal greco pétalon 'lamina'. Che la pettel'sia una delle massime espressioni della cucina fondana, trova conferma in un passo della *Ciociara*, il celebre romanzo di Alberto Moravia. Piccola parentesi: siccome il libro è stato tradotto nelle principali lingue mondiali, siamo morsi dalla curiosità di sapere le varie traduzioni di péttola. Ecco cosa scrive Moravia: «Adesso vi mettete a tavola con noi... abbiamo fatto la pettola e i fasuli», che a Fondi vuol dire la pasta e i fagioli, «e mangiate con noi e finché non arrivano le vostre provviste, mangiate le nostre... tanto poi vengono gli inglesi e porteranno tutto, e ci sarà l'abbondanza e quello che conta, adesso, è mangiare e stare allegri». Ecco: la frase "mangiare e stare allegri" si sintonizza col proverbio con cui abbiamo cominciato l'articolo. E il cerchio si chiude.

Errata corrige Sconfinare in sentieri poco battuti è sempre rischioso. La volta scorsa abbiamo erroneamente scritto che il verbo i è la forma aferetica di ire, invece è la forma apocopata. Ci scusiamo per la svista.

Album di Fondi e dei fondani (di ieri e di oggi)

Primi anni '70. In piedi da sx: Pio Parisi, Onoratino Orticello, Gianni Lo Sordo, all. Enzo Vocella, Gino Leone, Enzo Pisani, Elio Iannitti; accosciati da sx. Onorato Parisella, Riccardo De Angelis, Onorato Saccoccio, ??, Claudio De Angelis, Emilio Paparello.

Per inviare foto o per segnalare espressioni e parole fondane insolite, curiose, divertenti, potete scrivere a: lavocedifondi@inwind.it







time restore

$extbf{FONDI}(LT)$

per prenotazioni tel. 0771209845 cell. 338 878.93.31

versogiusto.it





